



Regione Lombardia

DECRETO N. 11987

Del 10/09/2021

Identificativo Atto n. 5322

DIREZIONE GENERALE AGRICOLTURA, ALIMENTAZIONE E SISTEMI VERDI

Oggetto

ATTIVAZIONE CACCIA DI SELEZIONE AL CAMOSCIO PER LA STAGIONE
VENATORIA 2021/2022 – LECCO

L'atto si compone di _____ pagine

di cui _____ pagine di allegati

parte integrante



Regione Lombardia

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA AGRICOLTURA, FORESTE, CACCIA E PESCA VARESE, COMO E LECCO

VISTA la normativa che ha trasferito le funzioni in materia di caccia e pesca alla Regione Lombardia a decorrere dal 1.4.2016:

- L.R. 8 luglio 2015 - n. 19 “Riforma del sistema delle autonomie della Regione e disposizioni per il riconoscimento della specificità dei territori montani in attuazione della legge 7 aprile 2014, n. 56 (Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni)”;
- L.R. 25 marzo 2016 n. 7 “Modifiche alla legge regionale 5 dicembre 2008, n. 31 (Testo unico delle leggi regionali in materia di agricoltura, foreste, pesca e sviluppo rurale) e alla legge regionale 16 agosto 1993, n. 26 (Norme per la protezione della fauna selvatica e per la tutela dell'equilibrio ambientale e disciplina dell'attività venatoria) conseguenti alle disposizioni della legge regionale 8 luglio 2015, n. 19 e della legge regionale 12 ottobre 2015 n. 32 e contestuali modifiche agli articoli 2 e 5 della l.r. 19/2015 e all'art. 3 della l.r. 32/2015;
- D.G.R. 30 marzo 2016 n. X/4998 “Prime determinazioni in merito all'effettivo trasferimento delle funzioni delle Province e della Città Metropolitana di Milano riallocate in capo alla Regione ai sensi della L.R. 19/2015 e della L.R. 32/2015. Aggiornamento delle delibere X/4570 e X/4934”;

RICHIAMATI:

- l'art. 27 comma 8 della l.r. 26/1993, in base al quale, allo scopo di rapportare le popolazioni degli Ungulati a corrette densità agro-forestali e di riequilibrio numerico, su conforme parere dell'I.S.P.R.A. (Istituto Superiore Protezione Ambientale, ex Istituto Nazionale Fauna Selvatica), è possibile autorizzare la caccia di selezione sulla base di preventivi censimenti e piani di prelievo;
- l'art. 40, comma 11 della l.r. 26/1993 che stabilisce l'arco temporale nel quale è consentita la caccia di selezione agli ungulati;

PRESO ATTO del “Regolamento per la caccia di selezione agli Ungulati”, approvato dal Consiglio Provinciale della Provincia di Lecco con delibera n. 7 del 2 febbraio 2013, esecutiva, nonché delle disposizioni contenute nel Regolamento Regionale 16/2003 “Regolamento di attuazione degli artt. 21 comma 9, 26 comma 3, 27 comma 4, 39 comma 1 e 43 della L.R. 26/93”;

RILEVATO che i censimenti effettuati dai comitati di gestione CAC “Alpi Lecchesi”, “Prealpi Lecchesi” e validati, ai sensi dell'art. 8 della L.R. 26/1993, dalla Polizia provinciale (Prot. M1.2021.0152794 del 23/07/2021 e Prot. M1.2021.0152798 del



Regione Lombardia

23/07/2021) hanno mostrato una popolazione di Camoscio in generale stabile o in leggero calo;

ESAMINATE le richieste volte ad ottenere l'autorizzazione alla caccia di selezione al camoscio per la stagione venatoria 2021-2022, in cui vengono formulate le proposte di piano di abbattimento, presentate da:

- Comprensorio Alpino di Caccia "Alpi Lecchesi" – con sede a Bellano (Lc) in via Vittorio Veneto n. 23 (Prot. n. M1.2021.0156497 del 29/07/2021);
- Comprensorio Alpino di Caccia "Prealpi Lecchesi" – con sede a Lecco (Lc) in via dei Riccioli n. 21 (Prot. n. M1.2021.0151691 del 21/07/2021);

CONSIDERATO opportuno, per l'organizzazione della caccia al camoscio, in considerazione degli spostamenti di questo ungulato, che nel comprensorio "Prealpi Lecchesi" vengano riuniti i due settori "Grigne Occidentali" e "Grigne Orientali" in un unico settore denominato "Grigne", e che nel comprensorio "Alpi Lecchesi" si riuniscano in un unico settore il "M. Legnone" e "Barchitt", come già effettuato negli scorsi anni in entrambi i casi;

ATTESO che la scrivente Struttura ha trasmesso il 30/07/2021 Prot. M1.2021.0156996 ad I.S.P.R.A di Ozzano Emilia (BO) la richiesta del parere di competenza, corredata dalle proposte dei CAC, dagli shapefile dei settori di gestione e dalle tabelle riassuntive dei censimenti e degli abbattimenti dello scorso anno;

PRESO ATTO del parere favorevole espresso da I.S.P.R.A., pervenuto in data 09/09/2021 (Prot. M1.2021.0171857), purché vengano leggermente modificati i piani nell'entità e nella struttura, nonché venga limitato il periodo di prelievo al 15 dicembre;

RITENUTO pertanto opportuno di attivare il prelievo al camoscio con la seguente consistenza totale per settore, come previsto dall'ISPRA, includendo la struttura di dettaglio del piano nell'allegato, parte integrante e sostanziale del presente decreto:

- Comprensorio "Prealpi Lecchesi":
 - Settore Grigne: 94;
 - Settore Resegone: 60;
 - Settore Campelli - Maesimo: 53;
- Comprensorio "Alpi Lecchesi":
 - Settore Agrella: 28;
 - Settore Val Marcia: 14;
 - Settore Pizzo Cavallo: 28;



Regione Lombardia

- Settore Muggio: 18;
- Settore Legnone-Barchitt: 35;

RITENUTO quindi di autorizzare il prelievo del camoscio a partire da sabato 11 settembre per terminare mercoledì 15 dicembre;

CONSIDERATO che il numero delle ammissioni alla specializzazione “Ungulati” in ogni settore di caccia ed i relativi quantitativi di capi da abbattere consenta di stabilire un numero massimo di 4 capi abbattibili per cacciatore;

CONSIDERATO che l'art. 15 del R.R. 16/2003 “Regolamento di attuazione degli artt. 21 comma 9, 26 comma 3, 27 comma 4, 39 comma 1 e 43 della L.R. 26/93” prevede che i Comitati di Gestione predispongano “gli strumenti necessari per l'aggiornamento tempestivo dei piani di prelievo autorizzati annualmente, con particolare riferimento ad avvisi di abbattimento, a contrassegni numerati inamovibili attestanti l'avvenuto abbattimento della selvaggina” e che, per facilitare il controllo da parte della vigilanza, sia opportuno avere l'elenco dei bracciali da utilizzare per ogni specie;

VISTA la comunicazione della DG Agricoltura Prot. M1.2017.0072196 del 04/07/2017 nonché la D.G.R. 02 agosto 2021 n. XI/5169 “Disposizioni integrative al calendario venatorio regionale 2021/2022”, in cui viene demandato al Dirigente di Struttura l'autorizzazione dei piani di abbattimento della fauna stanziale;

VERIFICATO che nel punto 3.5 della D.G.R. 02 agosto 2021 n. XI/5169 “Disposizioni integrative al calendario venatorio regionale 2021/2022” vengono richiamate le ulteriori specifiche che valgono per i siti di Rete Natura 2000 (ZPS e ZSC), inserite nella valutazione d'incidenza al Calendario venatorio (Decreto n. 10435 – DG Ambiente e Clima del 29/07/2021) ed, in particolare:

- obbligo di sotterramento delle interiora degli ungulati, laddove non siano utilizzate munizioni atossiche o sia previsto il conferimento della intera carcassa;
- divieto di svolgimento di attività di circolazione motorizzata al di fuori delle strade, intese come piste carrabili anche senza fondo migliorato, come piste forestali o tratturi, fatta eccezione per il raggiungimento delle stazioni di posta per le battute di caccia al cinghiale e/o per il recupero delle carcasse di ungulati abbattuti;

ATTESO che il presente provvedimento non è soggetto alla pubblicazione di cui all'art. 23 comma 1 lett. a) del D.Lgs n. 33/2013;



Regione Lombardia

DATO ATTO che il presente provvedimento conclude il relativo procedimento nei termini previsti ai sensi di legge;

VISTA la D.G.R. n. XI/5105 del 26 luglio 2021 "XIII Provvedimento organizzativo 2021" con la quale la dott.ssa Chiara Bossi è stata nominata Dirigente della Struttura Agricoltura, Foreste, Caccia e Pesca – Varese, Como e Lecco.

Per i motivi citati in premessa e salvi i diritti dei terzi:

DECRETA

1. di autorizzare, per le motivazioni in premessa esposte, i Comitati di Gestione del Comprensorio Alpino "Alpi Lecchesi", con sede a Bellano (Lc) in via Vittorio Veneto n. 23 e Comprensorio Alpino "Prealpi Lecchesi", con sede a Lecco (Lc) in via dei Riccioli n. 21 ad effettuare il prelievo del camoscio in selezione;
2. di stabilire che la struttura di dettaglio dei piani per settore siano inclusa nell'allegato, parte integrante e sostanziale del presente decreto;
3. di disporre che, per la caccia al camoscio, i settori "Grigne Occidentali" e "Grigne Orientali" del Comprensorio "Prealpi Lecchesi" sono raggruppati in un'unica unità di gestione (Settore "Grigne") e i settori "Legnone" e "Barchitt" del Comprensorio "Alpi Lecchesi" sono raggruppati in un'unica unità di gestione (Settore "Legnone-Barchitt");
4. di autorizzare il prelievo venatorio di tale specie a partire da sabato 11 settembre per terminare mercoledì 15 dicembre;
5. di stabilire che il numero massimo di camosci abbattibili per cacciatore sia pari a 4;
6. di stabilire che, prima dell'attivazione del prelievo, i Comitati di Gestione debbano trasmettere l'elenco dei bracciali da utilizzare per il camoscio allo scrivente ufficio ed alla Polizia Provinciale di Lecco;
7. di disporre che, all'interno dei Siti Rete Natura 2000 (ZPS e ZSC) debbano essere osservate le seguenti ulteriori prescrizioni:



Regione Lombardia

- obbligo di sotterramento delle interiora degli ungulati, laddove non siano utilizzate munizioni atossiche o sia previsto il conferimento della intera carcassa;
 - divieto di svolgimento di attività di circolazione motorizzata al di fuori delle strade, intese come piste carrabili anche senza fondo migliorato, come piste forestali o tratturi, fatta eccezione per il raggiungimento delle stazioni di posta per le battute di caccia al cinghiale e/o per il recupero delle carcasse di ungulati abbattuti;
8. di trasmettere copia del presente provvedimento alla Polizia Provinciale di Lecco e al comando provinciale dei Carabinieri Forestali per le funzioni di vigilanza e controllo di competenza
9. di trasmettere copia del presente provvedimento ai Comprensori Alpini di Caccia "Alpi Lecchesi" e "Prealpi Lecchesi";
10. di attestare che il presente atto non è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 33/2013.

IL DIRIGENTE

CHIARA BOSSI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge